

LIBRERIA
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

ALTA MODA
Via dei Martiri 4/6
Porto Azzurro
Isola d'Elba
Tel. (0565) 95439
Pellicceria

ANNO XLV - N. 3
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 FEBBRAIO 1992

Redazione: Via Bechi, 10 - Tel. 917388 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamento: anno L.24.000 - estero L.30.000 - Spedizione in abbonamento postale gruppo 2 Una copia L. 800

Un parco mineralogico nel segno dell'ambiente

Ambiente e sviluppo. Sono i concetti base entro i quali, Provincia, Comuni, aziende pubbliche e private, intendono, muoversi per concretizzare il progetto del parco mineralogico dell'isola. Oltre seicento ettari di terreno, che si sviluppano in cinque chilometri di costa e che toccano i territori di tre comuni, Capoliveri, Rio Marina e Porto Azzurro. Un'idea che prende forma nel 1981 e che si è concretizzata con la costituzione di una società mista di gestione. Coinvolge enti pubblici e privati in un esperimento che per la prima volta in Italia vede partner diversi impegnati non solo nella ricerca del profitto ma anche e soprattutto nella salvaguardia ambientale. Ne fanno parte la Provincia (con una quota del 42%) i comuni di Capoliveri, Rio Marina e Rio Elba (che detengono il 3% a testa) l'Ilva (con il 40%) e la Lega delle Cooperative, l'Associazione industriali e la Confederazione nazionale degli artigiani (che si dividono in parti uguali il re-

stante 9%). La posta in gioco è alta. Cercare di recuperare livelli occupazionali attraverso la promozione di attività economiche, turistiche e culturali, dall'altra investire il degrado di una delle aree maggiormente sfruttate dell'isola, riducendo ferite lasciate aperte da millenni di attività millenaria. Il parco non sarà una entità rigida - come ha tenuto a rimarcare lo stesso vice presidente della Provincia Anna Maria Biricotti, primo presidente del consiglio di amministrazione della nuova società - All'interno infatti sorgerà un albergo (previsto nella zona sud di Vigneria), un centro di monitoraggio ambientale curato dall'Università di Pisa (nel palazzo di Calamita) un museo di arte mineraria. Un solo vincolo: ogni progetto dovrà tener conto delle indicazioni relative alle problematiche ambientali che dovranno arrivare dagli studi che saranno commissionati all'Università di Pisa. L'ambiente insomma assume un significato impor-

tante, per un progetto pilota nel quale sembrano fermamente credere anche le aziende private, Ilva in testa. "Siamo convinti di questa idea - ha tenuto a sottolineare l'ingegner Rodolfo Lombardi, amministratore unico dell'Ilva - dovremo fare da cassa di comparazione fra le varie attività e esperienze che possano svilupparsi nell'ambito del recupero senza trascurare un dato: la possibilità che le miniere in un prossimo futuro possono essere utilizzate". Ed è questo l'unico vincolo imposto dal Governo e dal demanio. Per il resto piena libertà di azione al consiglio di amministrazione di cui fanno parte, in qualità di vice presidenti anche i sindaci di Rio Marina e di Capoliveri. Una garanzia in più per l'isola e per l'intero versante orientale per un progetto che dovrà dare una spinta economica e occupazionale notevole, ma dovrà soprattutto non cancellare quella che per anni è stata l'essenza stessa di un versante e della sua gente: la miniera.

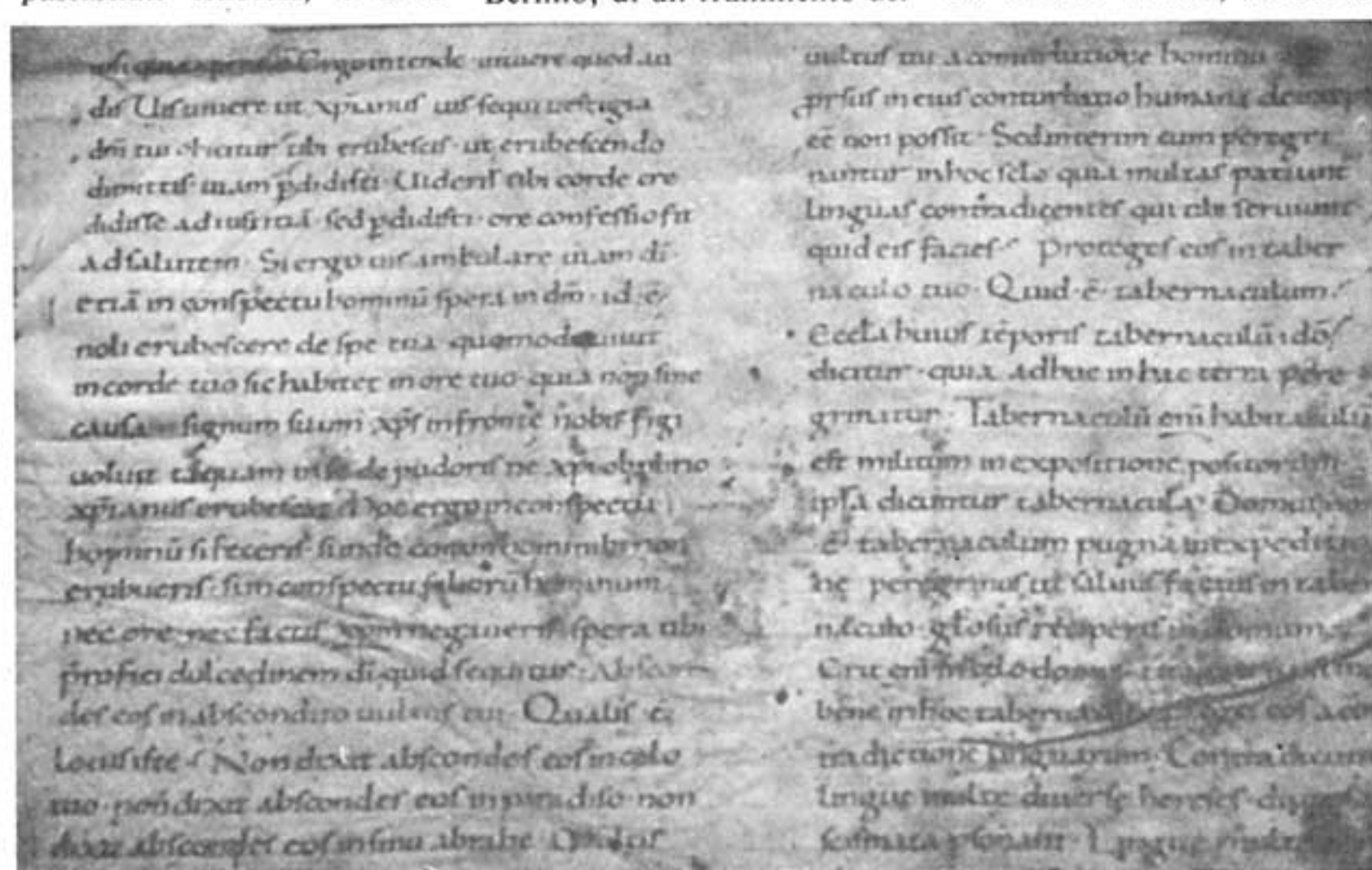
B.P.

Antichissimo manoscritto scoperto a Rio nell'Elba

All'interno della costola della copertina dell'antico Codice dello "Statuto Rivi" nell'archivio storico del Comune che viene spesso consultato da appassionati studiosi, è stato

pergamena scritto fra il 900 e il 1000. Si tratta, ha affermato il prof. Zahn, dopo aver effettuato ricerche nelle Università di Monaco, Colonia e Berlino, di un frammento del

rilegato, gli artigiani di allora, per rinforzare la rilegatura, fissarono la pergamena che avevano nella bottega, nell'interno della costola del libro. Lo Statuto di Rio, adesso è



trovato dal prof. Peter Zahn, docente presso l'Istituto di Biblioteconomia dell'Università di Berlino, un frammento in

Commentario sui Salmi di S. Agostino, vissuto dal 354 al 430, e vescovo di Ippona. La pergamena fa parte dell'Opera "Enarrationes in Psalmos" scritta sotto dettatura nell'anno 392 a Ippona da S. Agostino come risulta da studi paleografici. Sempre secondo lo studioso tedesco il manoscritto proviene da uno scriptorio delle Abazie più importanti dell'Italia Settentrionale. Resta da chiarire come sia finito nella costola del grosso libro. Stando nel campo delle ipotesi, tutte da verificare, dice l'assessore alla cultura Pietro Chionsini - può darsi che quando nel seicento lo Statuto del Comune venne mandato a Pisa perché venisse

stato portato a Roma, presso un Istituto universitario specializzato, perché sia restaurato.

D. C. R.

Un comitato per la difesa ambientale Obiettivo primario la fabbrica Menarini

Si è svolta nella sala dell'Azienda di Promozione Turistica un'assemblea a cui hanno preso parte ambientalisti, politici e rappresentanti di categorie per discutere sul problema della realizzazione della fabbrica della Menarini a Rio nell'Elba. Nei vari interventi sono state evidenziate preoccupazioni e perplessità per i possibili con-

trasti dello stabilimento farmaceutico con l'ambiente e l'attività turistica. È stato deciso pertanto di costituire un Comitato per la difesa e salvaguardia ambientale con obiettivo primario la fabbrica Menarini. Ne fanno parte: Rocco Basso (Rio nell'Elba), Lucio Boni (Portoferraio), Gino Brambilla (Portofer-

raio), Giuseppe Di Biagio (Rio Marina), Mauro Filippini (Rio Marina), Marino Garagnoli (Portoferraio), Alfonso Preziosi (Portoferraio), Oreste Leoni (Rio Marina), Gisberto Martorella (Portoferraio), Mario Mercantelli (Rio Marina), Roberto Minelli (Portoferraio), Andrea Scarlatti (Portoferraio), Anna Scotti Baldi (Portoferraio).

quale garantito. In un primo momento si pensava che per la maggiore isola dell'arcipelago della Toscana fosse in arrivo una diminuzione del sessanta per cento dell'acqua trasportata da navi-cisterna che il Ministero della Difesa aveva affidato da qualche anno in appalto a compagnie private.

La nave cisterna adibita all'approvvigionamento idrico dell'Elba

non è risolto. Prova ne sono le trascorse estati. Un passo in avanti per la risoluzione del problema idrico lo farà compiere la dorsale dell'acquedotto che unirà i comuni di Portoferraio e Campo nell'Elba. Quest'ultimo, nell'estate del 1991, ha avuto problemi più grossi per

che anche la prossima stagione si vivrà con questa spada di Damocle sulla testa". Acquistano importanza allora i lavori di esecuzione della dorsale (l'appalto è stato vinto dalla ditta Magri) e l'attivazione di due nuovi pozzi in località Ortano (Rio Marina). Intanto però la giunta ha so-

speso l'attribuzione della direzione dei lavori dell'intervento per la cui esecuzione esiste il finanziamento con fondi Cee di circa 27 miliardi di lire a un professionista elbano. La minoranza e il consigliere verde della Comunità montana, Wilmar Saluz, avevano sostenuto la tesi secondo la quale l'incarico sarebbe dovuto andare al dirigente dell'Ufficio di Piano, dal momento che aveva, il direttore interessato, dichiarato la propria disponi-

L.C.

L'indole degli elbani

Per capire l'indole, il carattere di un popolo, degli abitanti di una comunità, può essere utile quanto scritto anche da chi è estraneo. Sulla comunità elbana molte sono le opinioni di questo tipo e, spesso, contrastanti: non è facile perciò trarre un giudizio. Vernon Bartlett ("A book about Elba", 1965) trova che l'elbano è quieto e riservato, con note di pessimismo tipiche dei popoli che per centinaia di anni sono stati sottoposti al dominio dello straniero: all'invasione turistica si è sottomesso ma non vi partecipa. Thiébaud de Berneaud ("Voyage à l'île d'Elbe", 1808) dice che gli elbani sono molto irascibili, non sopportano chi li contraddice, sono dediti alla superstizione più che al fanatismo e sono universalmente

ignoranti e creduloni. La lussuria è una nota costante del carattere femminile. Sir Richard Colt Hoare ("A tour through the Island of Elba", 1789) afferma che senza lettere di presentazione non è facile soffermarsi sull'isola. Paul Thomas Bosworth ("The island empire" 1855) ospitato a Marciana afferma che la stanza della cucina è soffocante con un'aria asfissiante e di aver dormito all'interno di un locale dove era stato un morto per tifo; trova però gli elbani di buone maniere. Paul Gruyer ("Napoleon, roi de l'île d'Elbe") scrive che le famiglie elbane, nelle loro stanze tutte insieme in uno stesso letto, spesso sette per volta, senza distinzione di sesso e completamente nudi. Afferma che gli isolani fanno una zuppa o polenta di castagne, una sorta

di focaccia che è mantenuta di anno in anno. Nonostante, siano così primitivi, afferma però che gli elbani, specie la domenica, declamano nella pubblica piazza versi dell'Ariosto e del Tasso e si divertono a "poetare" all'improvviso. Bartolommeo Sestini, ("L'Elba illustrata" 1923) riferendo ai Capoliveresi scrive "...l'abitante è robusto in genere, lavoratore e camminatore. Superstizioso e conservatore nell'anima, ama la tradizione e per ereditarietà tutto ciò che è uso e costume della sua terra. Le idee lo abbagliano ma non lo travolgono: perciò si può dire che la civiltà formi un substrato della sua anima senza penetrarla. La sua religione è basata su una primitiva forma di socialismo troppo cristiano e perciò egoistico. Le offese si pagano con la vendetta, il cui spirito si conserva e si tramanda di padre in figlio, fatalmente. In genere, la vendetta, colpisce negli averi. Il dovere di ospitalità è scrupolosamente e doverosamente guardato..." E ancora "...le donne sono belle di una bellezza piuttosto grave. Hanno generalmente una complessione forte, statura giusta, lineamenti regolari, carnagione bruna, occhi grandi. Sono un po' impacciate, specie alla presenza di stranieri. Ritirate, economiche, lavoratrici; talché nelle campagne

aiutano i loro sposi, fratelli, ecc. al disbrigo dei lavori di agricoltura e di sementa..." Eugenio Marini, medico all'Elba ai primi del novecento "...gli isolani sono nella grande maggioranza ottimi lavoratori, quieti ed intelligenti: riescono buoni soldati e buoni marinai..." Belle pagine sull'indole dell'elbano sono state scritte da Giovannelli nel 1700, nel 1800 da Attilio Zucconi Orlandini, Vico Montegazza, Ferdinando Gregorovius ed altri. Il Cardarelli ha ben descritto la comunità etnica con i corsi: a tutti questi autori rinvio coloro che fossero interessati all'argomento. Ritengo che l'indole, il carattere dell'isolano-elbano sia legata al proprio "io" inteso come nome e cognome, spesso sostituito da un soprannome, e un luogo di nascita. Questo senso spiccato del proprio "io" lo fa vivere con difficoltà in mezzo a gente diversa dalla sua, dove cerca di distinguersi, soffrendo poi se incontra antipatia ed incomprendimento. Quando è "fuori" e trova elbani lega subito con essi e anche vecchi dissapori scompaiono per poi comparire di nuovo quando è sull'isola. Propenso alla battuta, all'ironia: grandi risate con barzellette. Le piccole, antichissime comunità che si dettero statuti senza gerarchie, MARCELLO CAMICI

Continua in seconda pagina

L'Arcipelago Toscano alla soglia del 2000: problemi e prospettive

Pubblichiamo il riassunto di una comunicazione che il nostro affezionato collaboratore arch. Alberto Riparbelli, Membro della Commissione di ITALIA NOSTRA per le isole Minori, ha presentato alla conferenza Internazionale di Taormina sullo "Sviluppo delle isole italiane alla soglia del 2000".

Le isole dell'Arcipelago Toscano (Gorgona, Capraia, Elba, Montecristo, Pianosa, Giglio e Giannutri) anche se diverse e diversificate nella loro gestione territoriale, amministrativa, economica e sociale, attraversano tutte un momento di riflessione, un momento di ricerca.

La comprensione di questi momenti di riflessione e di ricerca necessita di un attento studio.

Lo studio sistemico degli atti di governo locale e centrale, delle sollecitazioni tecniche e scientifiche, delle popolazioni locali, delle risorse naturali, ambientali, paesaggistiche, culturali e architettoniche ci offrono i parametri per una corretta analisi della realtà sociale, culturale, territoriale e ambientale delle isole e di conseguenza la razionalità per una valutazione della politica globale legata alle isole dell'Arcipelago Toscano.

N. Vernicos (1987) individua giustamente nei sistemi insulari tre sottosistemi, quali parametri critici, fragilità, di studio, di risoluzione: economia, ecologia e aspetto sociale. Ritengo che il sottosistema sociale sia il primario, quello determinante perché sono convinto che non si può fare

politica ambientale e territoriale in termini corretti senza dare soluzione ai problemi sociali delle popolazioni locali. Tutti noi possiamo constatare che quanto più una popolazione insulare è degradata culturalmente e socialmente tanto più essa fa uso improprio, scorretto e di rapina del suo territorio, del suo ambiente.

S'individuano quindi per l'Arcipelago Toscano tre sottosistemi, naturale, del paesaggio e antropico. Questi sottosistemi si definiscono per analisi quantitative, qualitative, potenziali e dinamiche. Quindi si riconduce ad un'analisi interrelativa e sistemica.

Con questo processo conoscitivo, possiamo non solo rilevare correttamente la realtà presente, ma anche avere una corretta valutazione della tendenza e di conseguenza offrire un suo giudizio critico.

Lo studio dei sottosistemi del sistema Arcipelago Toscano ci offre in modo chiaro i seguenti obiettivi:

- la tutela dell'ambiente e la gestione economica e sociale legate alle normative delle aree protette: il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano (Gorgona, Capraia, Montecristo e Giannutri), il Parco Minerario e Mineralogico comprendente le aree delle passate attività minerarie nei comuni di Rio Marina, Rio nell'Elba e Capoliveri, il Parco Naturale di Monte Capanne (comuni di Marciana e Campo nell'Elba);
- Lo sviluppo del turismo all'Elba, al Giglio e a Pianosa. Ma il medesimo studio ci

evidenzia:

- basso sviluppo della componente culturale e sociale;
- conflittualità di competenze amministrative;
- assenza di scientificità negli interventi urbanistici, territoriali e ambientali;
- turismo di rapina e offerta turistica bassa;
- assenza di un piano urbanistico, territoriale, sociale ed economico globale;
- assenza di un piano per i Beni Ambientali, Architettonici, Culturali ed artistici in termini sistemici;
- assenza di un "Piano Mare" come Bene ambientale.

Certamente molti problemi e prospettive delle isole dell'Arcipelago Toscano sono comuni a molte altre isole italiane ed europee, ma la loro definizione aiuta a conoscere la tematica in termini più ampi, universali.

Si conclude che uno sviluppo corretto e duraturo dei territori insulari e delle popolazioni locali è possibile solo se si comprende che tutto va ricondotto alla pianificazione e alla progettazione sistematica e quindi alla scienza e che politica e scienza devono calcare unite le stesse vie.

Occorre ancora sottolineare che la parte culturale e scientifica da tempo auspica e sollecita l'unità fra politica e scienza e una precisa scientificità nella pianificazione territoriale, paesaggistica, ambientale, urbanistica, economica, culturale e sociale: questa è la scommessa per le isole dell'Arcipelago Toscano alla soglia del 2000.

Dai paesi elbani

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

Delegazione della Croce Rossa

Da diverso tempo funzionava a Rio Elba una benemerita Associazione composta da circa trenta volontari, con un'ambulanza della Croce Verde, sempre pronti ad ogni emergenza che si presentasse in qualunque momento.

Nel 13/9/91 su proposta formulata dal Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, di concerto con il Prefetto di Livorno, sentito il Direttore generale, si è data approvazione per una Delegazione C.R.I. a Rio nell'Elba, assegnata alla dipendenza del Co-

mitato Provinciale per un periodo di quattro anni. Delegato è stato nominato Raoul Franchini.

La sede di questa nuova associazione che oltre ai trenta volontari (il cassiere è Pino Onetto), conta già 150 iscritti, è stata ricavata da un locale dell'antica fortezza, in via T. Castelli. A rimetterlo a nuovo e renderlo decoroso e adeguato sono stati quella trentina di generosi volontari che sperano ora di poter ottenere fra non molto un'ambulanza nuova.

Dalla prima pagina

L'indole degli elbani

hanno di certo influito sul suo spirito: ognuno ha un compito e un rispetto non solo formale dell'altro. La proprietà è sempre stata divisa con precisione: furibonde le liti quando non c'è accordo. Nella famiglia il rispetto e l'amore verso i genitori è sacro ma, spesso, tra parenti insorgono risse. Non è mai stato servile ma, certo, succube della comunità in cui vive. "Cosa pensano e cosa dicono di lui gli altri" domina buona parte del comportamento dell'elbano. La comunità, forse perché piccola, è presente in ogni suo atto: una volta regolava anche gli incontri tra i fidanzati.

Di qui il desiderio di uscire, di andare "in continente" e il senso di liberazione che ne consegue. Nel distacco dalla propria terra, l'elbano crede e spera di trovare l'indipendenza. Là cercherà di diventare ad ogni costo "qualcuno": è un impegno di fronte a se stesso e ai compaesani, i quali - lo sa bene - lo guarderanno con un occhio particolare se "sfonderà". Ma, anche allora, "arrivato", dovrà fare i conti con la nostalgia intesa

non solo come tratto psicologico ma anche come disagio nell'ambiente in cui si trova che è diverso nelle persone e nei luoghi. Intimamente non si è mai modificato: è rimasto qual era tanti anni fa.

Attaccato alla famiglia e al tempo stesso con uno spirito di avventura che lo ha portato a solcare ogni mare.

Forse, da questo contrasto, legame alla famiglia, alla comunità e desiderio di uscirne, sorge la nostalgia, nella quale il contrasto si ricompone.

Nella nostalgia l'elbano ritrova la sua vera intimità che sarà quella per il suo paesello, i suoi colori, il vento, i gesti e le parole dei compaesani.

I ricordi, allora, lo tormentano: vive in città ma a quella è estraneo, perché il pensiero è ad uno scoglio, ad un vecchio pino, ad una casetta sul mare, alla linea dell'orizzonte tra cielo e mare, ad una ragazza, agli sguardi indagatori dei concittadini. I ricordi che la memoria riporta sono così vissuti in una trasparenza ideale che scompare quando, ritornato nella dolce patria, trova una realtà inevitabilmente cambiata.

Beneficenza

Nel trigesimo della morte di Vittorio Olivari la moglie ha offerto in sua memoria Lit. 100.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

L.D. ha offerto alla Parrocchia di Santo Stefano Lit. 50.000 in memoria di Florida Olivari Giannoni.

In memoria di Tullio Eugeni, il fratello Bruno ha inviato Lit. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Offerte per la costruzione della Casa parrocchiale di S. Stefano: Rolando Bolano, Ida Anselmi, Silvana Dallari e Ulderico Pellegrino, Stefano e Laura Miliani, Gildo e Elina Olivari, Sorelline Sara e Silvia Raffaelli, Giuseppe Schezzini, Luciano Checcacci, Giay Meniet, Luigi Raffaelli.

Nel primo anniversario della scomparsa di Nerina Becherini nei Furiosi che ricorreva il 4 febbraio, i familiari hanno elargito Lit. 200.000 alla Casa di riposo e Lit. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

I fedeli di Santo Stefano in memoria dell'indimenticabile loro Consigliere Vittorio Olivari offrono alla Parrocchia Lit. 500.000 per l'erigenda casa canonica da Lui tanto auspicata.

P.G. ha elargito alla Casa di riposo Lit. 26.000

Le sorelle Giannini, in memoria del fratello Aristide del quale il 24 febbraio ricorre il decimo anniversario della scomparsa, hanno offerto Lit. 50.000 per l'ambulanza della Misericordia.

Il 4 febbraio ricorreva il primo anniversario della scomparsa di



Nerina Becherini nei Furiosi

I familiari la ricordano con immenso affetto e rimpianto.

Nel primo anniversario della scomparsa, Piero, Gianni e Donatella, con i familiari tutti, ricordano la Mamma

Giovanna Saladino Pietri

Portoferraio, 13 febbraio 1992

L'8 febbraio ricorreva il decimo anniversario della scomparsa del pittore

Franco Cigheri

La famiglia lo ricorda agli amici e a quanti apprezzarono le sue belle doti.

Il 24 febbraio ricorre il decimo anniversario della scomparsa di

Aristide Giannini

La moglie e la figlia lo ricordano con immutato e affettuoso rimpianto.

Alle ore 9 di lunedì 24 c.m. sarà celebrata in Duomo una S.Messa in suffragio.

Nel 25° anniversario della morte di

Livio Spinetti

che ricorre il 17 febbraio, la famiglia lo ricorda agli amici con tanto affetto e rimpianto. Rio Marina 14 febbraio 1991

Letteratura come amicizia

(A. P.) *Testimonianza e prologo per "Letteratura come amicizia"* è una *plaquette* uscita in pochi esemplari destinati agli amici, stampata in veste elegante nel dicembre scorso dal tipografo artigiano romano Patrizio Graziani, nella quale Emérico Giachery esprime la sua riconoscenza alla "corifea delle sue muse", la Gratiudine per la "vocazione" che ha ispirato in lui verso la letteratura e per la generosità che la vita ha mostrato nei suoi riguardi. L'autore ripercorre tutto il suo curriculum dall'infanzia all'adolescenza, quando, studente liceale, fu messo "in acceso contatto con quella che sarebbe divenuta un giorno la sua attività principale: l'interpretazione dei testi letterari". Erano gli anni dell'immediato dopoguerra, quando "il mondo della scuola sembrava dominato dalla presenza di Benedetto Croce". Anche Giachery - pur confessando che oggi non potrebbe riconoscersi "in nessun senso" nell'idealismo crociano - non nega (come è avvenuto per tutti noi che abbiamo vissuto quella stagione) di essere stato "segnato e non di rado persuaso dalla lezione crociana".

Durante gli anni universitari fu preso da un'infatuazione per gli studi archeologici, dai quali fu distolto dalla presenza alla facoltà di lettere di un maestro "di fama e apertura europea", Alfredo Schiaffini di cui ha tracciato un affettuoso ritratto in *"Motivo e parola"*, col quale si laureò e con cui rimase come assistente e poi come libero docente.

Le pagine che seguono riguardano gli anni del suo insegnamento universitario e sono utilissime per conoscere la genesi di alcuni suoi saggi critici, in particolare quelli su Verga e D'Annunzio, di cui proprio di recente è avvenuta presso le Edizioni Studium di Roma, una "ripubblicazione", che è

però "quasi un'opera nuova rispetto al volume apparso oltre vent'anni or sono", e della quale ci occuperemo in altra occasione.

Nel rievocare i luoghi dove più che altrove l'ispirazione gli ha suggerito le pagine critiche più meditate, oltre la Lunigiana - di cui ha parlato a lungo nel *Trittico pascioliano*, Giachery cita il lago Lemano dove aveva proseguito gli studi su Montale già iniziati sulle terrazze di Nervi e di Montecarlo, a strapiombo sul "delirio del mare". "Ancora una terrazza, - aggiunge - e tutte sfociano nella terrazza delle terrazze: quella elbana di Marciana Marina, aperta verso il mare e verso il monte, che per mesi e mesi ospita tanti miei affetti e pensieri". Giachery conclude soffermandosi sul "genere" nel quale maggiormente si riconosce: "Un genere tra divagazione, interpretazione letteraria e memoria, che mi attrae sempre più, aperto e mosso com'è, prodigo di sorprese e di offerte, alieno da strettoie scolastiche e accademiche da cui mi sento e dirigo sempre più lontano. Un genere che non riceve regole dall'esterno ma trova in se stesso, inventa di volta in volta la propria legge, e per il quale mi adopero a mettere a punto uno strumento espressivo confacente e duttile, saggiando ritmi e coloriture verbali, esercitandomi nelle tecniche del concertare". Una definizione che anche noi abbiamo sempre cercato di mettere in evidenza nel recensire altre opere di Giachery, che ravviva spesso la pagina critica con riferimenti personali in cui hanno gran parte le amicizie, che giustificano appunto il titolo di questo aureo libriccino nel quale si legge: "Gli amici sono stati per l'anima cibo e sale. Quanti incontri d'amicizia! Vecchi amici: qualcuno perso di vista (la vita spesso allontana), qualcuno non più di questo

mondo. Tutti ricordo, a tutti debbo qualcosa. Nuovi amici, non meno cari: la preziosa possibilità di inaugurare amicizie attesta che la vita è ancora bene aperta".

GIMNASIUM SKORPIO CENTER

Dr. Burchielli
Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettroanalgesia, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.

Trattamenti antalgici
(Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite
Ulceri, Piaghe, Acne

Per appuntamenti Tel. 930466 - 914012 - 918177
Via Cairoli, 32 - Portoferraio

STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Giacinto Mosso
Medico Chirurgo

Specialista
in Odontostomatologia
e Protesi Dentaria

Piazzetta
Chiesa San Giuseppe n.4
Portoferraio

Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Per appuntamento
Tel. 0565/930330

(Autorizzazione n. 3408 del 28/11/1991)

Dott.ssa Elisabetta Maestrini

Medico - Veterinario
Specialista in malattie
dei piccoli animali

Riceve su appuntamento
Studio privato

Loc. San Giovanni - Portoferraio
TEL. 916009

Dottoressa Vittoria Farella

MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle
e veneree

Riceve su appuntamento
in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

Ricordo di Giorgio Varanini

Il prof. Dante de Camillis dell'Università di Pisa, ha tracciato un profilo del compianto prof. Giorgio Varanini sulla rivista ITALIANISTI-CA, di cui Giorgio era condirettore e che nei prossimi numeri sarà interamente dedicata a lui e alla sua attività letteraria.

Dopo aver parlato della "sua strenua attività di studioso" e di docente decano della facoltà di lingue dell'Università di Pisa, il prof. De Camillis così scrive di Giorgio Varanini: "Di lui colpiva l'estrema franchezza. Incapace di finzioni, queste gli risultavano incomprensibili quando le riscontrava in altri. Era un uomo di fede profonda, e non lo nascondeva. Al contempo era assai tollerante, di quella tolleranza che è frutto della cultura. Dotato di naturale "vis polemica", quando se ne fosse lasciato catturare, era capace di rasserenarsi in un baleno. Aveva infatti indole generosa. Era proprio questa sua generosità che gli aveva permesso di raccogliere accanto a sé una sorta di scuola di collaboratori, nei confronti dei quali era prodigo di consigli e che indirizzava sapientemente nelle ricerche da lui più frequentate. Come tanti toscani aveva il

gusto del parlare elegante e fiorito. Conosceva un'infinità di "motti" e, quando ne ricordava di deliziosi, li sottolineava col sorriso, che aveva amabilissimo, ma di cui non abusava. Secondo un'abitudine elbana - era nato e cresciuto a Portoferraio - adorava i soprannomi, che gli rendevano talora più tollerabili i soprannominati".

ANNUNCI ECONOMICI

Permuterei anche con conguaglio uno o più piccoli appartamenti in Portoferraio di mq. 40 e mq. 55 ed uno in Campo Elba di mq. 50 disponibili subito in cambio di un appartamento o villino in Comune di Portoferraio di cinque o più vani.
Telefonare ore serali 917710.

Vendo giochi per computer Amiga 500 - prezzi bassissimi per informazioni telefonare ore pasti al 916221

Vendes magazzino metri quadri 387 con 480 Metri cubi celle frigo, pozzo e circostante resedio per parcheggio auto-carri. Località Concia di Terra - Portoferraio. Prezzo Lit. 650 milioni. Telefono 0565/915363 ore pasti.

OFFRESI per assistenza domiciliare infermiera diplomata con molta e lunga esperienza, anche prestazioni domestiche, somministrazione diete e sorveglianza notturna. Per informazioni telefonare al 917004.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Lutti

Il 26 gennaio è deceduto a Melbourne, dove era emigrato insieme alla moglie nel lontano 1949, il concittadino Tullio Eugeni di anni 71. Fece anche lui parte di quella emigrazione del dopoguerra che vide Capoliveri privarsi di una buona parte dei suoi giovani in cerca di un migliore avvenire nel Continente australiano. Con Tullio, perdono un amico non solo i capoliveresi di Melbourne, ma anche coloro che nel nostro paese lo ricordano con affetto e simpatia. Alla moglie Lea, alle figlie Nadia e Loretta e agli altri familiari, esprimiamo il nostro più sentito cordoglio.

Il 29 gennaio si è spenta all'età di 74 anni Sira Sardi in Ridi. Al marito Giuseppe, ai figli Alberto e Carlo e a tutti i familiari sentite condoglianze.

La premiazione dei vincitori del concorso "L'Elba in video"

Martedì 4, nel salone di rappresentanza del Civico Palazzo, sono stati consegnati i premi ai vincitori del concorso "L'Elba in video", indetto dalla Comunità Montana che con l'iniziativa "ha inteso offrire un contributo alla conoscenza dell'Isola e dei suoi valori umani, sociali, culturali e ambientali".

I concorrenti dovevano illustrare in videocassette, per la durata di 15-20 minuti, uno degli innumerevoli aspetti della complessa realtà territoriale, così che ne mettessero in rilievo quello, fra tutti, ritenuto degno di approfondimento.

L'uso del mezzo audiovisivo, proprio della civiltà contemporanea, è il più idoneo, forse, per la immediatezza delle immagini e per la sostanza del commento, a svolgere l'opera di divulgazione a cui, in fondo, il lavoro è destinato. Da tale considerazione è nata la lodevole iniziativa che, fra l'altro ha dato occasione a tanti videoamatori di evidenziarsi in un momento in cui tecnica ed arte si esternano in felice simbiosi. Aggiungiamo, ma ci sembra ovvio, che la documentazione audiovisiva rimane acquisita dalla Comunità Montana che la metterà a completa disposizione di persone ed organismi interessati ad ottenerla in visione.

La Commissione giudicatrice era presieduta dal Comm. Lucio Boni (Assessore della Cultura alla Comunità Montana al momento dello svolgimento del concorso) cui si affianca-

va: Roy Cardelli (Tecnico della B.I.A.); Prof. Gianfranco Vanagolli (Studio di cose elbane); Fortunato Colella (Pubblicista); Giovanni Ciardulli (TVM Agenzia); Prof. Paola Paoletti (Pubblicista). Segretaria: Dania Cioni.

I premi sono stati così assegnati: 1° ex aequo (Lire 1.500.000 ciascuno): Paolo Mercadini per "LO SCOGLIO" - Musica del Centro Nazionale di Studi di musica popolare - Testo di Gaspare Barbiellini Amidei. Giudizio della Giuria: Premiato per l'impegno e le risorse professionali e per la testimonianza di quanto ancora è vivo di alcune fra le più popolari tradizioni elbane.

Stefano Catta per "IN ILVA AQUA SALUS" (Testo proprio - Musica scelta a sua cura). Giudizio della Giuria: L'immediatezza e la nitidezza delle immagini, l'incalzare essenziale ed esauriente della trama, il testo originale sottolineano un esaltante momento della natura isolana, particolarmente evidenziando l'Elba "generosa di acqua".

2° - Classificati a pari merito (Lire 500.000 ciascuno) Italo Bolano per "ELBA ANNI 50" - Giudizio della Giuria: Video premiato per il suo valore di cronaca degli anni '50 visti i temi e le immagini fissate.

Stefano Mazzei per "ELBA EFFETTO BLU" - Giudizio della Giuria: Premiato per i numerosi felici momenti. Il filmato alterna minuti di vi-

deo sub professionale commentato da un parlato di taglio giornalistico-sportivo a minuti di inediti e immagini marine.

Gaetano Donati per "STORIA E NATURA" - Giudizio della Giuria: Tema indovinato e suscettibile di approfondimento. Simbiosi evocativa di passate e presenti vicende. Alternanza di ritmo sottolineato da appropriato accompagnamento musicale.

Marco Carini per "FRAMMENTI" - Giudizio della Giuria: Premiato sia per l'idea che ha guidato la formazione del "collage" che per capacità tecnica con la quale il materiale è stato prima filmato poi montato.

La simpatica cerimonia si è chiusa con un cocktail.

COL.

Cospicua donazione

Tenendo fede ad una promessa fatta a suo tempo al prof. Giorgio Varanini, che ne aveva ricevuto l'incarico ed aveva personalmente curato la sua attuazione, si informa che il 1° febbraio - per volontà del compianto prof. Stelio Celebrini - è stata ufficialmente devoluta alla Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica, la somma di L. 48.283.700 ricavata dalla vendita all'asta di 22 vetri stile Liberty, che ebbe luogo il 16 luglio u.s. presso la sede della Sotheby di Milano. Altri due vasi rimasti invenduti saranno rimessi in asta nel prossimo mese di maggio.

Oltre ad una rappresentante della famiglia Celebrini, erano presenti la dott. Gloria Cellai Presidente della Fondazione e la prof. Raffaella De Dominicis, Ordinaria di Radiologia all'Università di Firenze, che hanno espresso la loro riconoscenza per la cospicua donazione, e il prof. Riccardo Santoni, Membro del Consiglio direttivo della Fondazione, il quale aveva seguito il decorso della malattia di Stelio con grande competenza e affettuosa dedizione.

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma) per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915656

Terme S. Giovanni

Reparto di Terapia Fisica
aperto tutto l'anno

AGEVOLAZIONI SPECIALI PER ASSISTITI U.S.L. 26

1) Il 30% di sconto sulle singole cure fisioterapiche

2) Esente ticket

3) Le terapie verranno iniziate entro 24 ore dalla data della richiesta

4) Il tempo di trattamento per ogni singola cura è uguale a quello dei privati.

5) Le cure vengono eseguite per appuntamento senza sovrapprezzo.

6) È sufficiente presentarsi con la richiesta del Medico di base o dello specialista.
orario 09.00 - 12.00
16.30 - 18.30
Loc. San Giovanni - Tel. 914680

Per il 1° settembre i trasferimenti degli Istituti scolastici

Su sollecitazione del Consiglio di Circolo di Portoferraio, il presidente del Distretto Scolastico dell'arcipelago Toscano Gennaro De Cristofaro, ha invitato ad un incontro i rappresentanti della Scuola Elementare "Battisti", dell'ITC "Cerbioni" e dei Licei classico e scientifico "Forresi".

All'incontro hanno partecipato il presidente Gianpiero Berti e, in rappresentanza del preside Giuseppino Angeli dell'ITC, il Vice preside Achille Bruzzi Alieti, i presidenti di Circolo Nunzio Marrotti e di Istituto Roberto Raspolli e Paolo Berti.

È stata esaminata la situazione dell'edilizia scolastica alla luce dei recenti fatti che hanno interessato il corso sperimentale dell'ITC e le Elementari "Battisti". I presenti hanno condiviso le istanze dei genitori che reclamano il pieno adempimento del diritto allo studio, il quale non può essere

completamente soddisfatto senza adeguate strutture.

È stato verificato l'accordo fra i diversi ordini di scuola per la realizzazione del piano edilizio che prevede le elementari nei locali di via Victor Hugo, i due licei al "Grigolo" e l'ITC Cerboni in Salita Napoleone e nei due edifici di Via Tesi e via Pilade Del Buono, in attesa della realizzazione del secondo lotto. Si è inoltre deciso di effettuare due incontri: uno con l'Amministrazione comunale, l'altro con il Provveditore e il Preside dell'Amministrazione provinciale allo scopo di sollecitare l'esecuzione delle opere a suo tempo programmate negli edifici accennati, stabilendo immediatamente gli impegni di spesa, la scadenza delle perizie, degli appalti e dei lavori in modo che, per la scadenza del 1° settembre 1992, sia possibile effettuare i trasferimenti.

Un Centro Operativo INPS funzionerà entro il 1992

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'INPS Enzo Del Punta ha dato notizia che nella seduta del 23 gennaio u.s., il Comitato sulla base di una relazione predisposta dall'Ufficio Tecnico della Sede regionale INPS, ha deliberato il parere favorevole in ordine all'ideoneità dei locali posti in Piazza Virgilio a Portoferraio, offerti dalla Coop Toscana Lazio, al fine di realizzare entro il 1992 un Centro Operativo INPS.

Secondo Enzo Del Punta, che ha dato un contributo determinante per il raggiungimento di questo importante traguardo, possono ritenersi superate

le iniziali difficoltà nel reperimento dei locali idonei e compie, pertanto, un importante passo avanti l'iter di realizzazione del progetto di decentramento funzionale dell'INPS all'isola d'Elba che in più occasioni lo stesso Comitato Provinciale aveva auspicato e che, infine, era stato recepito dal piano nazionale di decentramento territoriale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS in data 8.7.91.

L'iter si trasferisce ora a livello centrale, secondo quanto previsto dalle disposizioni relative all'acquisto di immobili per uffici dell'Istituto.

Appello di un cittadino americano

Un appello è giunto alla stampa attraverso l'Azienda di Promozione Turistica dell'Isola d'Elba. È del Signor Robert Schmelz (1132, Easton Trail - Ft. Wayne, IN 46825 - USA) e lo riassume integralmente, scusandosi per il poco corretto italiano.

Ai residenti dell'Isola d'Elba
La domenica del 5 novembre 1944 un gruppo di aeroplani americani bombardieri, partirono dall'aeroporto di Aleria (Corsica) nella direzione di Padova (Italia). Durante il volo passarono approssimativamente 15 Km. a Nord dell'Isola d'Elba; a quel punto penetrarono in una nuvola di circa 15 secondi. All'uscita della nuvola fu notato che un aeroplano era scomparso. Niente è stato più trovato: no aeroplano, no aviatori sono ritornati e nessuna traccia si è avuta della caduta sulla terra o nel mare.

Uno di questi aviatori era mio zio; infatti io porto il suo nome e voglio provare se posso sapere qualche cosa di quanto è accaduto a lui e al suo aeroplano. Forse il pilota ha perduto il controllo e l'apparecchio è caduto in mare. Dato che la pesca è il principale lavoro degli abitanti dell'Isola d'Elba, io spero che qualcuno abbia veduto un apparecchio cadere in mare in quel giorno.

Per poter chiedere notizie agli abitanti dell'Isola, ti prego di darmi aiuto e consiglio. Potrei pubblicare questa richiesta sul giornale del paese? Potrebbe qualche maestra scolastica essere interessata a invogliare gli studenti a questa ricerca? La conoscenza di qualche gruppo di pescatori che in quel giorno poteva essere a pescare, potrebbe forse portare a qualche risultato.

Ogni aiuto sarà da me molto apprezzato. Sinceramente non aggiungiamo una parola anche perché ciò apparirebbe superfluo. Chiunque fosse in grado di fornire notizie in proposito può mettersi in contatto con la nostra redazione o con l'Azienda di Promozione Turistica dell'Elba (Calata Italia - Portoferraio).

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI

Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Ristorante Publius

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffr

Taccuino del cronista

Fiocco celeste e grande gioia in casa del nostro concittadino Massimo Lupi e di Carlotta Capperucci a Scarlino, per la nascita del primogenito Pietro, per il quale formuliamo auguri di ogni bene. Vivi rallegramenti ai genitori e ai nonni, gli amici Luciano e Laura Lupi e Franco e Vittoria Capperucci, residenti a Collevaldelsa.

Domenica 9 febbraio gli amici Alberto e Liliana De Marco hanno celebrato in Duomo le nozze d'oro contornati affettuosamente dal figlio Enzo, la nuora e i nipoti. Ai complimenti dei familiari e dei parenti che li hanno simpaticamente festeggiati all'Hotel Massimo, aggiungiamo anche i nostri, con gli auguri di un sereno proseguimento.

Si sono svolte nella Lega Navale Italiana le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Sono stati eletti i soci: Bruno Bozzoli, Antonio Sale, Vittorio Falanca, Andrea Sirabella, Gianpaolo Guidi, Sebastiano Tarò, Mario Bolano. Il neo-consiglio ha quindi proceduto ad assegnare le cariche sociali. Presidente è stato nominato Bruno Bozzoli, Vice presidente Antonio Sale, Tesoriere Vittorio Falanca, segretario Sebastiano Tarò. Incaricato del settore sportivo agonistico Andrea Sirabella, del settore sportivo scuola Giampaolo Guidi, delle relazioni esterne-sponsor Mario Bolano.

Ieri, venerdì 14, per festeggiare il carnevale, in Piazza della Repubblica, si è svolta una serata danzante in maschera. Per tutto il mese di febbraio, tutti i venerdì, avverrà altrettanto; un veglioncino per i bambini avrà luogo nel pomeriggio di domenica 1 marzo. L'iniziativa è dell'Unione Commercio e Turismo in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Portoferraio.

Il Comitato Carpani avvisa gli abitanti di Carpani che il 22 febbraio dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 19, presso l'Ufficio dell'Agenzia di Servizi "Promenade" avranno luogo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Inoltre avvisa che il Comitato per la valorizzazione del quartiere organizza la 1ª mattinata di lavoro del 1992 per la pulizia dei giardini. Gli abitanti di Carpani che vi parteciperanno debbono ritrovarsi alle ore 7,30 al Super Market Conad, attrezzati di zappe, falci, rastrelli, forbici da pota, carretti, decespugliatori e tagliarba. La colazione è garantita.

All'Hotel Picchiaie nei pomeriggi delle domeniche con inizio alle ore 16 si svolge uno spettacolo che viene trasmesso da Rete Toscana Sud, che collabora insieme a Elba Business all'iniziativa promossa dalla Direzione dell'Hotel. La trasmissione che comprende giochi, interviste, esibizioni di cantanti e orchestre, è condotta da Luciana Angilella e dal cantante Massimo Pennisi. Tra gli appuntamenti fissi l'angolo di Marino Maselli, autore e compositore elbano. Le interviste sono curate da Stefano Bensa.

La parrocchia di S. Giuseppe in preparazione della festa del suo Santo titolare che ricorre il 19 marzo, organizza una serie di incontri con le famiglie e

i giovani sposi. Per mercoledì 19 febbraio è previsto il primo incontro, il secondo è fissato per il 6 marzo con due ospiti di eccezione: don Antonio Mazzi della comunità Exodus e Mons. Angelo Comastri Vescovo della nostra Diocesi.

Mercoledì 19 febbraio alle ore 21 nella sala consiliare del Comune avrà luogo un dibattito pubblico sulla nuova legge della caccia. Il dibattito, a cui parteciperà il responsabile nazionale del P.D.S. per i problemi della caccia Franco Vitali, sarà introdotto da Mauro Magnani dell'Unione Elbana del P.D.S..

La Camera del Lavoro dell'Elba e il Patronato Inca si sono trasferiti nella nuova sede di via della Fonderia. Questi i nuovi numeri telefonici: 91.41.35 per il Patronato Inca e il 93.00.14 per la Cgil.

Il 30 gennaio è deceduta a Vigevano all'età di 71 anni la nostra concittadina Rina Giulianetti in Becciolini. Era figlia di Aladino, fratello e collaboratore di Assuntina Giulianetti titolare del Bar Elba, ubicato prima della guerra dove attualmente sono gli uffici di segreteria del Monte dei Paschi.

L'estinta che chi da Vigevano ci ha segnalato la triste notizia, ha definito dolcissima e amata per la sua bontà, aveva lasciato Portoferraio poco tempo dopo avere sposato nel 1942.

Unendoci a quanti a Portoferraio la ricordano con simpatia, inviamo al marito, ai tre figli e agli altri familiari sentite condoglianze.

Il 4 febbraio si è spenta dopo breve malattia all'età di 64 anni la signora Gigliola Barsotti in Mibelli, maestra elementare in pensione. La scomparsa ha destato unanime compianto, perché l'estinta era molto apprezzata per la sua bontà e gentilezza d'animo. Al marito l'amico Italo, alla madre, alla figlia e agli altri familiari, esprimiamo il nostro più sentito cordoglio.

L'11 corrente è deceduto a Torino, dove si era temporaneamente trasferito per cura, il Maestro di musica Filodoro Falcione che per molti anni, prima del secondo conflitto, aveva diretto la Filarmonica "Pietri" di Portoferraio. Aveva 90 anni.

Nelle difficoltà del periodo bellico, allorché la Filarmonica sospese l'attività, il Maestro Falcione fu impiegato negli uffici di Segreteria e di Stato Civile; contribuì validamente alla ricostruzione della Banda e fu consulente valido in spettacoli benefici. Fu uomo retto, cortese, stimato e la sua scomparsa ha sinceramente addolorato. Alla famiglia, il "Corriere", che lo annoverò fra i suoi più fedeli abbonati, porge vive, sentite condoglianze.

Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti

medico chirurgo
specialista in odontoiatria

Via dei Pini 3

POGGIO

Riceve su appuntamento il martedì e venerdì

TEL. 99403

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Ristorante

MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti

Idrosanitari

Camini - Termopalex

Tel. 915135 - Portoferraio

Domande e risposte

In Piazza della Repubblica di Portoferraio sono stati tagliati fino alla radice i tre platani davanti al Duomo perché colpiti da una malattia che li ha fatti seccare. L'operazione avvenuta in questi giorni ha dato adito a discussioni tra alcuni anziani portoferraiesi sull'età degli alberi stessi. Sic-

come uno di questi si è rivolto a noi per chiedere informazioni in proposito, precisiamo che gli alberi furono piantati nell'anno 1900, quando cioè la Piazza dove si svolgevano cerimonie e parate militari, fu rialzata e tramutata in parterre con al centro una vasca. Nel 1922 i giardini furono tol-

ti e al posto della vasca fu messo il monumento ai Caduti. Il 24 marzo del 1860, la Piazza d'Armi, come si chiamava allora, in occasione del Giuramento della Guardia Nazionale fu intitolata a Vittorio Emanuele II°. Ha conservato tale nome, fino a quando do-

po la guerra è stata ribattezzata Piazza della Repubblica. Illustriamo la nostra risposta con le relative fotografie e nel contempo informiamo che le radici dei tre alberi saranno estirpate a primavera da una ditta specializzata che provvederà anche alla piantumazione di nuovi platani.



1890 - Parata militare in piazza Vittorio Emanuele



1901, Piazza Vittorio Emanuele (I giardinetti)

Campionato di calcio

PROMOZIONE

Risultati del 2 e 9 febbraio
S. Vincenzo - Isola d'Elba 0-0
Isola d'Elba - Orentano 1-0

1ª CATEGORIA

Risultati del 2 febbraio
Audace - Rio Marina 0-1

Risultati del 9 febbraio
Rio Marina - Capannoli 0-0
J. Lari - Audace 2-1

2ª CATEGORIA

Risultati del 2 febbraio
Massetana - Portoferraio 4-0
Campese - Suvereto 0-0
Azzurra - Prata 1-0

Risultati del 9 febbraio
Montepesc. - Portoferraio 2-1
Campiglia - Campese 1-1
Gavorrano - Azzurra 4-0

3ª CATEGORIA

Risultati del 2 febbraio
Procchio - San Piero 1-2
Seccheto - Pomonte 1-0

Risultati del 9 febbraio
San Piero - Pomonte 1-1
Procchio - Seccheto 1-1

Prossime partite

Rosia - Isola d'Elba
Audace - Antignano
Guasticce - Rio Marina
Portoferraio - Suvereto
Azzurra - Montepesc.
Campese - Sticciano

GINNASIUM SKORPIO CENTER

Dr. Burchielli
Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettrolisi, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.

Trattamenti antalgici
(Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite
Ulcera, Piaghe, Acne

Per appuntamenti Tel.
930466 - 914012 - 918177
Via Cairoli, 32 - Portoferraio

Dott. Gino Balestri Specialista in dermatologia e venerologia

Riceve in
Marina di Campo il giovedì ore 15-17.30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma, 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11-15.30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30-12 - Tel. 20834

Dott. Aldo Pontrandolfo MEDICO CHIRURGO specialista

malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809

Dott. Maria Grazia Battaglini AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/930040

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395

Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.

Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

★★★★★

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

**VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI**

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 31/03

PARTENZE DA PIOMBINO
dal lunedì al venerdì

06.10 - 09.20 - 12.20 - 14.20 - 16.40 - 20.50
sabato 06.10 - 12.20 - 14.20
domenica e festivi 20.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO
dal lunedì al venerdì

07.40 - 10.50 - 12.20 - 14.20 - 16.20 - 18.40
sabato 07.40 - 10.50 - 16.20
domenica e festivi 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.30 - 10.00 - 11.30
13.10 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 10.00 - 11.30 - 13.00
15.30 - 17.20 - 18.50 - 22.00

Linea Porto Azzurro - Piombino
06.25 - 10.25* - 15.20 (martedì e venerdì)

Partenze da Rio Marina
07.00 - 11.00* - 16.00 (martedì e venerdì)

Linea Piombino - Porto Azzurro: 08.35 - 17.35

Linea Piombino - Rio Marina: 08.35 - 14.00* - 17.35

*escluso il martedì e venerdì

ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 09.30 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino 08.40 - 10.30 - 14.50 - 16.30

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Studio oculistico

Dott. Marco Benedettini

Medico chirurgo
Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio
Telefono 914009

STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Giacinto Mosso
Medico Chirurgo

Specialista
in Odontostomatologia
e Protesi Dentaria

Piazzetta
Chiesa San Giuseppe n.4
Portoferraio
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Per appuntamento
Tel. 0565/930330

(Autorizzazione n. 3408 del 28/11/1991)

Dr. ssa Angelamaria BECORPI

specialista in ostetricia
e ginecologia

**- SENOLOGIA -
- PAP-TEST -**

visita su appuntamento il
sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini
P.zza della Repubblica, 4
-Portoferraio - Tel.
918272 - 914116.

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco

Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro
Tel. 940129

Nuova gestione

Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora
PARCHEGGIO PRIVATO **La Mangiatola, tutto di più**

VINI del BARBA

D.O.C.

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.

LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Comitato di redazione
Direttore
Porf. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio